

NORME RELATIVE AD AFFILIAZIONI E TESSERAMENTO 2007

1. AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE

- 1.1 La validità dell'affiliazione (prima affiliazione e riaffiliazione) 2007 decorre dal 1° Gennaio 2007 e termina il 31 Dicembre 2007.
- 1.2 Per ottenere la prima affiliazione, per la stagione sportiva 2007, le Società devono presentare domanda nel periodo compreso tra il 15 Novembre 2006 ed il 31 Ottobre 2007, utilizzando apposita modulistica, disponibile sul sito internet federale www.fidal.it.
- 1.3 **Per le domande di riaffiliazione, le società, nel periodo: 15 Novembre 2006 - 31 Dicembre 2006 possono avvalersi della nuova procedura di "riaffiliazione on-line" opportunamente predisposta oppure, in alternativa, possono presentare le domande, secondo il vecchio sistema in formato cartaceo, presso la sede territoriale competente (Comitato Regionale o Comitato Provinciale ove delegato).** Trascorso il termine sopra indicato, le Società potranno, tuttavia, presentare domanda di riaffiliazione entro il termine ultimo del 31 Ottobre 2007, in tal caso, pur conservando i diritti acquisiti, i voti e l'anzianità maturata, perderanno ogni diritto sugli atleti che, di conseguenza, saranno ritenuti liberi da vincolo.
- 1.4 Le adesioni ai settori possono anche essere effettuate in epoca posteriore all'affiliazione, comunque entro il termine del 31 Ottobre 2007.
- 1.5 All'atto della riaffiliazione le Società affiliate e aderenti solo all'attività per il settore promozionale possono collegarsi ai soli fini della normativa sui trasferimenti degli atleti, con una società maschile ed una femminile affiliate e con adesione alle categorie giovanili e assolute della propria regione.
Il collegamento è il rapporto in base al quale una Società che svolge attività agonistica intraprende un percorso di formazione degli atleti unitamente ad altro affiliato che svolga esclusivamente attività promozionale. In tal caso per l'eventuale trasferimento di un atleta non occorrerà il visto del nulla-osta.

2. TESSERAMENTO

- 2.1 La validità del tesseramento 2007 decorre dal 1° Gennaio 2007 e termina il 31 Dicembre 2007.
- 2.2 Le Società affiliate, quali soci della Federazione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello Statuto, possono chiedere il tesseramento di atleti, tecnici, collaboratori sanitari, medici e dirigenti sociali, nei termini e con le modalità deliberate dal Consiglio Federale.
- 2.3 Per i tesserati atleti di tutte le categorie, in base alle vigenti norme di legge e alle disposizioni federali in materia di tutela sanitaria ed attività sportive, la società sportiva dovrà dichiarare, pena la nullità del tesseramento, che gli stessi sono stati dichiarati idonei alla specifica pratica sportiva.
- 2.4 Il tesseramento degli atleti per la stagione sportiva 2007 ha inizio il 15 novembre 2006 e termine il **15 dicembre 2007. A tale scopo può essere utilizzata la nuova procedura di "tesseramento on-line" oppure, in alternativa, si può compilare il vecchio modulo, disponibile sul sito internet federale (www.fidal.it).**
- 2.5 La validità del tesseramento sottoscritto nel periodo compreso tra il 15 novembre 2006 ed il 31 Dicembre 2006, decorrerà ufficialmente dal 1° gennaio della stagione agonistica 2007.
- 2.6 La richiesta di tesseramento dell'atleta, corredata dai dati richiesti, deve essere autenticamente sottoscritta dall'interessato con l'indicazione dei dati anagrafici dell'atleta stesso e munita della firma del legale rappresentante della Società.
- 2.7 Il rinnovo della tessera degli atleti in costanza di vincolo è sottoscritta solo dal legale rappresentante della Società.
- 2.8 Il tesseramento dei minori di anni 18 deve essere (anche) controfirmato da chi esercita la potestà parentale.
- 2.9 Il tesseramento per la categoria Amatori è incompatibile con quello della categoria Seniores.
- 2.10 Le categorie federali, distinte per età, sono così stabilite:

	U o m i n i	D o n n e
ESORDIENTI	6-11 anni (2001-1996)	6-11 anni (2001-1996)
RAGAZZI	12-13 anni (1995-1994)	12-13 anni (1995-1994)
CADETTI	14-15 anni (1993-1992)	14-15 anni (1993-1992)
ALLIEVI	16-17 anni (1991-1990)	16-17 anni (1991-1990)
JUNIORES	18-19 anni (1989-1988)	18-19 anni (1989-1988)
PROMESSE	20-22 anni (1987-1985)	20-22 anni (1987-1985)
SENIORES	23 e oltre (1984 e prec.)	23 e oltre (1984 e prec.)
AMATORI	23-34 anni (1984-1973)	23-34 anni (1984-1973)
MASTERS	35 anni e oltre (1972 e prec.)	35 anni e oltre (1972 e prec.)
	MM35 35-39 anni (1972-1968)	MF35 35-39 anni (1972-1968)
	MM40 40-44 anni (1967-1963)	MF40 40-44 anni (1967-1963)
	MM45 45-49 anni (1962-1958)	MF45 45-49 anni (1962-1958)
	MM50 50-54 anni (1957-1953)	MF50 50-54 anni (1957-1953)
	MM55 55-59 anni (1952-1948)	MF55 55-59 anni (1952-1948)
	MM60 60-64 anni (1947-1943)	MF60 60-64 anni (1947-1943)
	MM65 65-69 anni (1942-1938)	MF65 65-69 anni (1942-1938)

MM70	70-74 anni (1937-1933)	MF70	70-74 anni (1937-1933)
MM75	75-79 anni (1932-1928)	MF75	75-79 anni (1932-1928)
MM80	80-84 anni (1927-1923)	MF80	80-84 anni (1927-1923)
MM85	85-89 anni (1922-1918)	MF85	85-89 anni (1922-1918)
MM90	90-94 anni (1917-1913)	MF90	90-94 anni (1917-1913)
MM95	95 anni e oltre (1912 e prec.)	MF95	95 anni e oltre (1912 e prec.)

- 2.11 La tessera non sostituisce il documento di identità che deve invece essere dimostrata, a richiesta, con i documenti riconosciuti dalla legge.
- 2.12 Con il primo tesseramento all'atleta viene attribuito un codice che resta per tutto il periodo di tesseramento, anche in caso di trasferimento.
- 2.13 La richiesta di tesseramento deve essere presentata presso la sede territoriale competente (Comitato Regionale o Comitato Provinciale ove delegato) per la validazione.
- 2.14 Le disposizioni per il rinnovo delle tessere vengono deliberate dal Consiglio Federale e rimangono immutate, salvo modifiche deliberate dallo stesso Consiglio e rese note attraverso comunicato ufficiale. L'atleta potrà prendere parte alle gare soltanto dopo l'effettivo rilascio della tessera federale (o documento sostitutivo).
- 2.15 Gli atleti che si trasferiscono di Società dovranno munirsi di una nuova tessera.
- 2.16 Tutte le infrazioni alle norme sul tesseramento comportano l'immediata sospensione della validità del tesseramento stesso, degli effetti pregressi da esso prodotti ed il deferimento alla Procura Federale per l'accertamento dei fatti.
- 2.17 La firma non autentica dell'atleta, o del genitore, in calce al documento di tesseramento, o la non veridicità dei dati in esso contenuti, comporta la sospensione immediata dall'attività dell'atleta nonché il deferimento dello stesso atleta, e/o del Presidente della società, alla Procura federale.
- 2.18 Della tessera può essere rilasciato duplicato.

3. DIVIETO DI DOPPIO TESSERAMENTO

- 3.1 **Un atleta, nel corso di una stagione sportiva, può essere tesserato esclusivamente per una sola società sportiva. I trasferimenti degli atleti da e per le Società militari, nel rispetto della normativa vigente e della legge 226/2004, non sono considerati "doppio tesseramento".**
- 3.2 L'atleta che firma tessere FIDAL per più società, nel corso della stessa stagione sportiva, è passibile di provvedimento disciplinare, fatta salva la deroga di cui al comma precedente.
- 3.3 I Rappresentanti legali delle Società sono tenuti ad accertarsi, anche per il tramite delle Strutture Federali territoriali, che l'atleta che sottoscrive la tessera non sia già tesserato per altra Società, pena il deferimento alla Procura Federale.
- 3.4 Nel caso di doppio tesseramento, se l'atleta è libero da vincolo, è valida la tessera presentata, e registrata per prima (fa fede la data), alla Struttura territoriale competente. Se l'atleta è già tesserato, o soggetto a vincolo sociale, è valida la tessera del titolare del diritto.
- 3.5 I Comitati Regionali sono tenuti ad apporre, in modo evidente, la data di ricezione sulla documentazione utile sia per il primo tesseramento che per il rinnovo della tessera.

4. VINCOLO SOCIALE ATLETI

Il vincolo, intendendosi come tale il periodo durante il quale l'atleta tesserato può trasferirsi ad altro sodalizio solo in presenza di nulla-osta della società di appartenenza ha la seguente durata:

Categoria	durata del vincolo
ESORDIENTI	annuale
RAGAZZI	annuale
CADETTI	durata della categoria
ALLIEVI	durata della categoria
JUNIORES	durata della categoria
PROMESSE	durata della categoria
SENIORES	3 anni
AMATORI	annuale
MASTERS	annuale

- 4.1 Gli atleti non ritesserati dalla propria società entro il 31 gennaio 2007 sono liberi, in ogni caso, da vincolo e dal 1° febbraio al **31 ottobre 2007** possono presentare domanda di trasferimento per altra Società.
- 4.2 **Gli atleti che non sono tesserati per una stagione sportiva sono ritenuti liberi da vincolo e, dalla stagione successiva, vengono considerati "nuovi tesserati".**

5. TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI

- 5.1 Le Società affiliate alla FIDAL possono tesserare cittadini appartenenti alla U.E. senza alcuna limitazione di numero e cittadini extracomunitari nel numero e con le modalità di volta in volta consentite dalle norme vigenti in materia e dalle determinazioni in tal senso assunte dal CONI.
- 5.2 Una società sportiva può chiedere di tesserare un atleta cittadino di uno Stato Membro dell'Unione Europea a condizione che allo stesso sia stata rilasciata la "carta di soggiorno" dalla Questura competente, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 18/01/2002 n. 54.
- 5.3 Una società sportiva può chiedere di tesserare un atleta cittadino di uno Stato non Membro dell'Unione Europea a condizione che allo stesso sia stato rilasciato il "permesso di soggiorno" dalla Questura competente.
- 5.4 Il tesseramento di cittadini stranieri può essere autorizzato esclusivamente per atleti non tesserati per altre società appartenenti a Federazioni di Atletica estere, non essendo ammesso il doppio tesseramento nell'ordinamento sportivo italiano, neppure in ambito internazionale. A tal fine, anche nel rispetto della normativa IAAF, la FIDAL provvederà a richiedere il nulla-osta alla Federazione nazionale straniera di appartenenza che attesterà anche lo stato di non tesseramento per società sportive dalla stessa riconosciute. Inoltre, dovrà essere resa dall'interessato dichiarazione di responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445 del 28/12/2000, attestante il non tesseramento per altre società italiane o estere.**
- 5.5. E' di competenza della Giunta Esecutiva l'autorizzazione preventiva al tesseramento di atleti/e stranieri/e comunitari/ie ed extracomunitari/ie, appartenenti alle categorie Juniores, Promesse, Seniores, Masters ed Amatori; è, altresì, di competenza della Giunta Esecutiva l'autorizzazione preventiva al tesseramento di atleti/e extracomunitari/ie con permesso di soggiorno in Italia per lavoro "subordinato/sport".
- 5.6 L'accertamento dei requisiti e il tesseramento di atleti/e stranieri comunitari/ie ed extracomunitari/ie, appartenenti alle categorie Esordienti, Ragazzi/e, Cadetti/e e Allievi/e, è di competenza del Comitato Regionale.
- 5.7 Per ottenere l'autorizzazione al tesseramento, di concerto con la società interessata, l'atleta straniero dovrà necessariamente produrre, contestualmente al modulo di domanda, anche la seguente documentazione:
- a) copia del permesso di soggiorno in corso di validità (con esclusione dei permessi turistici) per i cittadini/e extracomunitari/ie. Nel caso in cui il Dipartimento della Pubblica Sicurezza non sia in grado di rilasciare il Permesso di Soggiorno in tempi brevi, ai fini del tesseramento, può essere tuttavia accettato dalla Federazione, in via esclusivamente transitoria, il cedolino/ricevuta rilasciato dalla Questura competente comprovante l'iter in corso. La mancata presentazione del permesso di soggiorno a validità annuale, rilasciato dalla Questura competente, renderà nullo il tesseramento accettato in via transitoria dalla Federazione. In tale caso saranno considerati nulli tutti gli eventuali risultati, singoli o di squadra ottenuti da tali atleti;
 - b) copia della carta di soggiorno in corso di validità per i/le cittadini/e comunitari/ie;
 - c) copia del contratto stipulato per prestazioni di lavoro "subordinato/sport", per gli atleti di cui al successivo punto 6;
 - d) attestato di iscrizione e frequenza ad Istituto Scolastico italiano legalmente riconosciuto per atleti/e in età scolare, le cui procedure per l'accertamento dei requisiti sono demandate direttamente ai Comitati Regionali;
 - e) dichiarazione di responsabilità di cui al precedente punto 5.4
- 5.8 I Comitati Regionali, per gli/le atleti/e comunitari/ie ed extracomunitari/ie appartenenti alle categorie di cui al precedente punto 5.5, possono rilasciare la tessera solo successivamente al nulla osta della Giunta Esecutiva. -
- 5.9 L'atleta straniero extracomunitario tesserato per una società sportiva che nel corso della stagione agonistica acquisisca la cittadinanza italiana muterà il suo status di tesserato straniero in tesserato italiano dal giorno successivo alla presentazione della certificazione al Comitato Regionale di appartenenza.
- 5.10 Nel primo anno di affiliazione le Società non possono tesserare atleti/e stranieri già tesserati/e in Italia o provenienti da Federazioni straniere. Possono invece tesserare atleti/e stranieri/e che non siano mai stati/e tesserati/e in Italia o all'estero e che, comunque, non rientrino nella normativa di Legge relativa al lavoro "subordinato/sport".
- 5.11 Sulla tessera deve essere apposta la dicitura "Atleta straniero".
- 5.12 La validità della tessera, rilasciata agli/alle atleti/e stranieri/e extracomunitari/ie, è comunque subordinata alla validità del permesso di soggiorno in Italia.
- 5.13 Il tesseramento autorizza l'atleta straniero a prendere parte alle gare federali (consentite) con gli stessi diritti e doveri spettanti agli atleti italiani, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni delle normative statali e federali.
- 5.14 Le tessere degli/le atleti/e stranieri/e sono valide solo per la stagione sportiva di emissione e non possono essere rinnovate senza l'annuale nulla osta della Giunta Esecutiva, per gli/le appartenenti alle categorie di cui al precedente punto 5.5, e del Comitato Regionale per gli/le appartenenti alle categorie di cui al precedente punto 5.6.
- 5.15 Il Consiglio Federale, nelle circolari annuali di indizione delle attività agonistiche, potrà introdurre eventuali limiti all'utilizzabilità di atleti cittadini di paesi extracomunitari.

6. REQUISITI PER ACCEDERE AL TESSERAMENTO DI ATLETI/E STRANIERI/E EXTRACOMUNITARI/IE CON PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA PER "LAVORO SUBORDINATO/SPORT"

6.1 QUOTE ASSEGNATE

A seguito del D.P.R. 334/2004 – art. 37 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394", alla FIDAL è stata riconosciuta, per l'anno 2007, la possibilità di tesserare una quota di atleti/e extracomunitari/ie con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport pari a 130 unità, indipendentemente dal loro status di "rinnovati/e" e "nuovi/e tesserati/e".

6.2 TESSERAMENTO

Nell'ambito della quota assegnata alla FIDAL (130) non esiste alcuna distinzione tra nuovi tesserati o rinnovo di tesseramento.

Le società sportive che intendono tesserare (per il 2007) atleti stranieri extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport, devono presentare istanza alla FIDAL mediante modulo appositamente predisposto e con le modalità di cui ai successivi articoli.

6.3 MODALITA'

- 6.3.1 - Non è consentito tesserare atleti stranieri extracomunitari (con permesso di soggiorno per lavoro subordinato/sport) di età inferiore ai 18 anni;
- Non è consentito tesserare atleti stranieri extracomunitari (con permesso di soggiorno per lavoro subordinato/sport) delle categorie amatori e masters;
- Non è consentito tesserare più di 4 atleti stranieri extracomunitari (con permesso di soggiorno per lavoro subordinato/sport). Tale limite può essere esteso a 8 atleti, quattro maschi e quattro femmine, solo nel caso che la società richiedente abbia due squadre, una maschile e una femminile.

- 6.3.2 Le domande delle Società interessate a tale forma di tesseramento, redatte secondo l'apposito modulo, disponibile sul sito internet della FIDAL (www.fidal.it), saranno formalizzate dalla FIDAL in due diversi momenti della stagione agonistica e dovranno pervenire in Federazione, Ufficio Gestione Associati, entro e non oltre le seguenti scadenze:

- domanda con scadenza il **30/11/2006** (per un massimo di due atleti per settore d'adesione);
- domanda con scadenza il **31/01/2007** (per un massimo di due atleti per settore d'adesione).

Alla scadenza del 30/11/2006 potrà accadere:

- a) le domande presentate ed accettabili raggiungono o superano il quorum fissato (130);
 - b) le domande presentate ed accettabili non raggiungono o superano il quorum fissato (130);
- Nel caso a) le richieste delle società vengono accolte nei limiti e con le modalità previste dalle precedenti norme e dei parametri di cui al punto 6.4 – la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda e, in caso di parità, dalla posizione in classifica;
Nel caso b) entro la data del 31/01/2007 le società interessate, ancorché non abbiano superato i limiti previsti al punto 6.3.1, possono presentare nuova richiesta di tesseramento di atleti stranieri extracomunitari con permesso di soggiorno per lavoro subordinato/sport, sempre nel rispetto dei limiti e parametri indicati.

Se al termine della scadenza del 31/01/2007 il quorum fissato (130) non venisse raggiunto verranno tenute in considerazione le domande presentate dalle società non in possesso dei requisiti di cui ai **punti a) e b)** del successivo paragrafo 6.4, sempre con la priorità dell'ordine cronologico di presentazione.

6.4 PARAMETRI

Le Società che hanno partecipato ad un Campionato di Società assoluto federale, potranno presentare istanza di tesseramento per atleti/e extracomunitari/e con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport se, in ordine di priorità, risultino essersi così classificate nella stagione sportiva 2006:

- a) C.d.S. assoluto su pista: società classificate nelle finali nazionali ;
- b) C.d.S. assoluto su strada/corsa campestre: società classificate fino al 20° posto compreso;
- c) (Esclusivamente dopo la scadenza del **31/01/2007**): Tutte le Società che, sempre nella stagione 2006, hanno partecipato ad attività agonistica istituzionale

7. TESSERAMENTO DI ATLETI CON CENTRI SPORTIVI DI ENTI MILITARI, FORZE DI POLIZIA E CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

- 7.1 I Centri Sportivi degli Enti militari possono tesserare atleti/e appartenenti alle categorie juniores, promesse e seniores con le modalità e nel rispetto di quanto stabilito nelle disposizioni attuative approvate ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 dello Statuto.

- 7.2 Gli atleti/e per poter essere tesserati per i Centri Sportivi, devono certificare di essere di interesse nazionale. La certificazione viene rilasciata esclusivamente dal Segretario Federale, in relazione ai criteri e decisioni adottate dal Consiglio Federale .

- 7.3 **I centri Sportivi possono tesserare:**

- **un massimo di 60 unità, in caso di adesione ad entrambi i settori (maschile e femminile), con il limite massimo di 50 unità per settore;**
 - **un massimo di 50 unità, in caso di adesione ad un singolo settore (maschile o femminile).**
- 7.4 All'atto del tesseramento deve essere presentata dalle competenti autorità certificazione comprovante l'effettivo reclutamento degli atleti.
- 7.5 I risultati ottenuti dagli atleti reclutati a qualunque titolo in un Centro Sportivo, producono effetti, a norma di Statuto, per i primi tre anni di tesseramento, anche per la società di provenienza, sia ai fini tecnico-amministrativi che ai fini della divulgazione dei risultati.

8. TESSERAMENTO DIRIGENTI - TECNICI - MEDICI E PERSONALE PARASANITARIO – AGENTI DEGLI ATLETI

- 8.1 Dirigenti
Il tesseramento dei "Dirigenti" si effettua entro il termine del 31/10/2007, contestualmente alla presentazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione.
- 8.2 Tecnici
Il rinnovo del tesseramento dei Tecnici **inseriti negli organici delle società** si effettua contestualmente alla presentazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione e comunque entro il 31/10/2007. I tecnici non inseriti negli organici delle società possono invece rinnovare il tesseramento indipendentemente, sempre entro la stessa data.
- 8.3 Medici e Personale Parasanitario
Il tesseramento dei Medici e del Personale Parasanitario si effettua entro il 31/10/2007. I Medici sono tenuti a presentare, contestualmente alla domanda di primo tesseramento, la fotocopia dell'attestato di iscrizione all'Ordine dei Medici.
I Medici, se inclusi nel consiglio d'Amministrazione, possono essere tesserati per una sola società.
- 8.4 Agenti degli atleti
Le domande di tesseramento degli Agenti degli atleti per la stagione sportiva 2007 devono essere presentate dal 1 al 31 dicembre 2006, nel rispetto di quanto previsto dalle Norme per l'esercizio dell'attività di Agente degli Atleti.

9. TESSERAMENTO GIUDICI

Il rinnovo del tesseramento dei Giudici si effettua entro il 31/10/2007.

NORME RELATIVE AL TRASFERIMENTO DEGLI ATLETI PER IL 2007

1. PROCEDURE PER IL TRASFERIMENTO A TEMPO INDETERMINATO

- 1.1 Al termine del periodo di vincolo, o in costanza di vincolo purché muniti di nulla osta della Società di provenienza, gli atleti di qualsivoglia categoria possono chiedere il trasferimento ad altra Società.
- 1.2 Le domande di trasferimento devono essere inviate a mezzo raccomandata A.R. ai competenti Organi federali, dal 15 novembre 2006 al 31 ottobre 2007. Copia della domanda di trasferimento deve essere inviata per conoscenza alla Società di appartenenza, sempre a mezzo raccomandata A.R.
- 1.3 Qualora una Società, regolarmente riaffiliata nei termini temporali vigenti, non provveda al tesseramento di un suo atleta entro il 31 gennaio 2007 perde il diritto all'eventuale contributo a titolo di indennità di preparazione.
- 1.4 Gli atleti, le cui società d'appartenenza non hanno provveduto al rinnovo del tesseramento entro il 31 gennaio 2007, sono ritenuti liberi da vincolo e, dal 1° febbraio al **31 ottobre 2007** possono presentare domanda di trasferimento ad altra società, presso il competente Organo Federale. In tal caso, il trasferimento, ha efficacia dal momento dell'adozione della deliberazione da parte dell'Organo competente.

La suddetta facoltà non potrà essere fatta valere allorché il mancato rinnovo del tesseramento sia da attribuire a colpa, o dolo, dell'atleta.
- 1.5 La Società interessata sarà tenuta a fornire prova ai competenti Organi Federali di aver formalmente invitato l'atleta maggiorenne, a mezzo posta raccomandata A.R., a sottoscrivere il modulo di rinnovo del tesseramento.
- 1.6 In caso di minori, la comunicazione deve essere inviata a chi ne esercita la potestà parentale.
- 1.7 Sono competenti ad autorizzare il trasferimento ad altra società i seguenti organi federali:
 - La Giunta Esecutiva: per i trasferimenti fuori regione degli atleti di cittadinanza italiana e comunitaria e per i trasferimenti, sia in regione che fuori regione, degli atleti dei Centri Sportivi militari e degli atleti extracomunitari;
 - il Consiglio di Presidenza Regionale: per i trasferimenti in regione degli atleti di tutte le categorie federali, di cittadinanza italiana e comunitaria.
- 1.8 Alla domanda di trasferimento dovrà essere allegata copia del giustificativo di versamento della quota per "diritti di segreteria", effettuato da parte della società di destinazione dell'atleta.
- 1.9 Eventuali diritti per "indennità di preparazione" saranno definiti direttamente tra le società interessate, tenendo conto del parametro indicato, per ciascuna categoria, dal successivo punto 7. La società di provenienza dell'atleta trasferito dovrà reinvestire l'"indennità di preparazione" per il perseguimento dei fini sportivi. Il trasferimento sarà concesso, dall'Organo competente, al ricevimento della "liberatoria" rilasciata dalla società cedente, nel rispetto della decisione 1/2001 della Corte Federale.
- 1.10 Tutte le domande di trasferimento dovranno essere istruite, e deliberate, dall'Organo competente nel termine massimo di trenta giorni. Tale termine potrà essere interrotto solo in casi di accertamenti ulteriori o di richiesta chiarimenti agli interessati. **In caso di documentazione incompleta l'Organo preposto provvederà formalmente, con il mezzo più rapido a disposizione, a richiedere integrazione per il perfezionamento della pratica che dovrà essere operata entro trenta giorni dalla data della richiesta d'integrazione stessa, pena l'annullamento d'ufficio del procedimento in corso.**
- 1.11 La Giunta Esecutiva, per i trasferimenti di propria competenza, provvederà a comunicare, alle parti interessate, l'esito del procedimento attraverso comunicato ufficiale.
- 1.12 Avverso le decisioni sui trasferimenti, adottate dai Comitati Regionali e dalla Giunta Esecutiva, gli interessati potranno presentare ricorso, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'adozione, alla Corte Federale e, per conoscenza, alle parti coinvolte nel procedimento, illustrando per iscritto le proprie valutazioni. Al ricorso andrà allegata la tassa prevista.
- 1.13 La documentazione concernente i trasferimenti, nonché i successivi eventuali scambi di corrispondenza, saranno considerati validi solo se effettuati a mezzo posta raccomandata A.R., o con altri mezzi equivalenti, ritenuti validi dalle norme di legge.

2. TRASFERIMENTO IN REGIONE, DI COMPETENZA DEL COMITATO REGIONALE

- 2.1 Il tesseramento degli/Ile atleti/e, previa autorizzazione al trasferimento, per società della stessa regione, può essere autorizzato a seguito di:
 - a) scadenza del vincolo;
 - b) nulla osta della Società di provenienza, per atleti/e in costanza di vincolo;
 - c) scioglimento della Società, radiazione, cessazione attività, mancata riaffiliazione o mancato accoglimento della riaffiliazione.

3. TRASFERIMENTO FUORI REGIONE, DI COMPETENZA DELLA FIDAL NAZIONALE

- 3.1 Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento, degli atleti per Società di altra regione, può essere autorizzato a seguito di:
- a) scadenza del vincolo;
 - b) nulla osta, per atleti delle categorie Masters, Seniores, Promesse e Juniores nonché Allievi/e al passaggio di categoria;
 - c) variazione di residenza anagrafica per motivi di lavoro, (l'evento deve essere comprovato, oltre che da certificato anagrafico di variazione del Comune di residenza, da dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro o da certificazione d'iscrizione agli albi professionali);
 - d) variazione di residenza anagrafica per motivi di studio, (l'evento deve essere comprovato, oltre che da certificato anagrafico di variazione del Comune di residenza, da attestato di iscrizione e frequenza rilasciato da Istituto Scolastico legalmente riconosciuto);
 - e) variazione di residenza anagrafica del nucleo familiare, (l'evento dovrà essere documentato da certificato anagrafico di variazione rilasciato dal nuovo Comune di residenza);
 - f) variazione di residenza anagrafica a seguito di matrimonio o stato di convivenza, (l'evento deve essere comprovato, oltre che da certificato anagrafico di variazione del Comune di residenza, da apposita certificazione di variazione dello stato civile).
- La documentazione richiesta ai precedenti punti b), c), d), e), f) deve essere presentata contestualmente alla domanda di trasferimento.
- Ai sensi della Legge n. 15/68 e del DPR n. 403/98, dal soggetto interessato, può essere resa autocertificazione in sostituzione delle normali certificazioni anagrafiche.
- 3.2 Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento, degli atleti delle categorie Cadetti e Allievi per Società di altra regione, è consentito solo nei casi previsti dal precedente punto 3.1, lettere d) ed e);

4. TRASFERIMENTO A CENTRI SPORTIVI MILITARI, FORZE DI POLIZIA E CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- 4.1 Gli atleti/e appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores, maschili e femminili, possono chiedere ed ottenere il tesseramento per effetto del trasferimento ad un Centro Sportivo, durante tutto il corso della stagione sportiva.
- 4.2 **Gli atleti/e appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores, maschili e femminili, in caso di congedo, fine ferma o dismissione dal Centro Sportivo, possono chiedere ed ottenere il tesseramento per effetto del trasferimento ad altra società civile, durante tutto il corso della stagione sportiva.**
Gli atleti che, al momento del trasferimento al Centro Sportivo Militare, risultano in regola con il versamento dell'indennità di preparazione alla società di provenienza, a seguito della dismissione dal Centro Sportivo sono liberi da vincolo e possono tesserarsi per qualsiasi società civile a loro scelta,
Viceversa, gli atleti che, al momento del trasferimento al Centro Sportivo Militare, non risultano in regola con il versamento dell'indennità di preparazione alla società di provenienza, a seguito della dismissione dal Centro Sportivo dovranno invece rientrare nella società di provenienza.
- 4.3 Il trasferimento di detti atleti, per il successivo tesseramento, verrà autorizzato attraverso la presentazione di un attestato ufficiale di reclutamento rilasciato dall'Autorità competente, unitamente alla liberatoria relativa all'indennità di preparazione di cui all'art. 18, con le modalità e i termini di cui all'art. 16 del Regolamento Organico.
- 4.4 L'atleta che prima del suo trasferimento e successivo tesseramento ad un Centro Sportivo risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso, a tutte le successive manifestazioni federali a squadre esclusivamente per la società di provenienza.
- 4.5 Il Consiglio Federale nei dispositivi tecnici delle manifestazioni può deliberare la partecipazione degli atleti tesserati per i Centri Sportivi, per la società di provenienza e ciò per i primi tre anni di appartenenza al Centro Sportivo e/o comunque fino a quando il Gruppo Sportivo conceda l'autorizzazione.
- 4.6 L'autorizzazione al trasferimento verso o da un Centro Sportivo, per il successivo tesseramento, è di competenza della Giunta Esecutiva.

5. PROCEDURE PER IL TRASFERIMENTO A TEMPO DETERMINATO (PRESTITO)

- 5.1 Gli atleti/e appartenenti alle categorie Seniores e Promesse e gli/le atleti/e delle categorie **Juniores e Allievi**, possono presentare domanda di trasferimento a tempo determinato ad altra Società, per un massimo di due anni sportivi, previo nulla osta della Società di appartenenza. Nel corso dei due anni, il trasferimento a tempo determinato, può essere concesso anche per due diverse società.
Per il trasferimento a tempo determinato non è prevista la quota relativa all'indennità di preparazione".
- 5.2 Le domande di prestito possono essere presentate nel periodo compreso tra il **15 novembre 2006** e il **31 ottobre 2007**.
- 5.3 Ogni società può tesserare annualmente un massimo di tre atleti e tre atlete provenienti da altra società per effetto del trasferimento a tempo determinato.
- 5.4 Al termine dell'anno sportivo per cui l'atleta è stato/a trasferito/a a tempo determinato, lo/a stesso/a rientra automaticamente, e senza alcun adempimento formale, alla Società di appartenenza.
- 5.5 L'autorizzazione al trasferimento a tempo determinato per società di altra regione è di competenza della Giunta Esecutiva; i trasferimenti a tempo determinato per società della stessa regione sono, invece, di competenza del Consiglio di Presidenza Regionale.
- 5.6 I Centri Sportivi Militari, le Forze di Polizia ed il Corpo dei Vigili del Fuoco non possono accedere a trasferimenti a tempo determinato. Tuttavia, è facoltà degli stessi concedere in prestito propri/e atleti/e alle Società civili di provenienza per la partecipazione a manifestazioni stabilite, annualmente, dal Consiglio Federale.

6. PASSAGGIO DALLA CATEGORIA AMATORI ALLA CATEGORIA SENIORES

- 6.1 **E' consentito il passaggio dalla categoria Amatori alle categorie Seniores nell'ambito della stessa Società anche nel corso della stagione agonistica; in tal caso deve essere emessa una nuova tessera dall'Organo competente.**

7. QUOTA PER IL TRASFERIMENTO DEGLI ATLETI

La quota per il trasferimento degli atleti è così composta:

7.1 QUOTA FISSA:

PER TRASFERIMENTI DI ATLETI DI COMPETENZA DELLA FIDAL NAZIONALE

(Categorie: Cadetti/e, Allievi/e, Juniores, Promesse, Seniores e Masters): € 30,00

PER TRASFERIMENTI DI ATLETI DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI

(Categorie: Cadetti/e, Allievi/e, Juniores, Promesse, Seniores, Masters): autonomamente determinata da ciascun Comitato Regionale, **di importo non superiore a quello nazionale.**

7.2. INDENNITA' DI PREPARAZIONE

L'indennità di preparazione, eventualmente dovuta per il trasferimento di atleti, è definita autonomamente tra le Società interessate.

L'indennità non può comunque essere superiore a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 18 del R.O. come di seguito riportato :

a) categoria cadetti	m/f	euro	300,00
b) categoria allievi	m/f	euro	2.000,00
c) categoria juniores	m/f	euro	3.000,00
d) categoria promesse	m/f	euro	5.000,00
e) categoria seniores	m/f	euro	7.000,00

- 7.5 L'indennità si applica solo nel caso in cui l'atleta abbia conseguito un punteggio o una prestazione minima secondo la seguente tabella:

a) categoria cadetti	m/f	almeno punti	800
b) categoria allievi	m/f	almeno punti	680
c) categoria juniores	m/f	almeno punti	750
d) categoria promesse	m/f	almeno punti	800
e) categoria seniores	m/f	almeno punti	830

- 7.6 Per gli atleti/e che, nella stagione in corso, o in quella precedente, rispettivamente nelle categorie Allievi/e e Juniores si siano classificati nei primi otto posti dei Campionati Mondiali o Europei di categoria, nelle categorie Promesse si siano classificati nei primi otto posti dei Campionati Europei e nelle categorie Seniores abbiano partecipato alle Olimpiadi ed ai vari Campionati Mondiali/Europei, può essere applicata una maggiorazione fino al 40% del tetto massimo indicato al comma 2 dell'articolo 18 del Regolamento Organico.

- 7.7 Per gli atleti, le cui specialità non sono parametrabili con le tabelle di punteggio, purché abbiano vinto il titolo italiano individuale e vestito la maglia azzurra ai Campionati Europei e la Coppa del Mondo, si applica il 50% dei massimali indicati dal comma 2 dell'articolo 18 del Regolamento Organico. Per tali atleti che abbiano compiuto il 30.mo anno di età il tetto massimo è fissato in € 2.500,00.
- 7.8 Per gli atleti/e che abbiano compiuto il 30.mo anno di età, eccetto quelli di cui al precedente punto 7.7, il tetto massimo è fissato in € 5.000,00, purché l'atleta abbia conseguito risultati con il punteggio minimo stabilito nel R.O. e indicato nella successiva tabella dei punteggi e prestazioni.
- 7.9 Il passaggio di somme deve essere regolato fiscalmente esclusivamente tra le Società interessate.
- 7.10 L'indennità di preparazione viene calcolata sulla base del risultato tecnico conseguito dall'atleta in manifestazioni all'aperto nella stagione in corso all'atto della richiesta di trasferimento **(al 100% del calcolo dell'indennità stessa)** o in quella precedente **(opportunamente ridotta al 50%)**, tenendo conto del miglior punteggio, utilizzando le tabelle italiane (edizione 1996 e aggiornamenti), o della migliore prestazione per le gare non presenti nelle tabelle. Il risultato tecnico assunto a base del calcolo deve essere ottenuto con velocità del vento nei limiti previsti dal R.T.I. (entro i 2 m/s)
- 7.11 Il pagamento dell'indennità di preparazione è previsto anche per la categoria Masters, parametrando il miglior risultato ottenuto all'aperto dall'atleta, nella stagione in corso **(al 100% del calcolo dell'indennità stessa)** o in quella precedente **(opportunamente ridotta al 50%)**, con le tabelle di punteggio previste per i Seniores Maschili e Femminili (ed. 1996).

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELL'INDENNITA' DI PREPARAZIONE

Le gare valide ai fini dell'indennità di preparazione sono le stesse valide per le graduatorie nazionali.

A) CATEGORIA CADETTI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 300,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di 2,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Pentathlon:

- Punteggio minimo 2.300: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di € 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo

B) CATEGORIA ALLIEVI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 2.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 680: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 10,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Octathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Esathlon:

- punteggio minimo 3.000: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

C) CATEGORIA JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 3.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 750: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 15,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- Incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 06' 00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 18' 00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

D) CATEGORIA PROMESSE MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 5.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 20,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo
- Decathlon:*
- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Eptathlon:*
- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Mezza Maratona Uomini:*
- prestazione minima 1h 06' 00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno
- Mezza Maratona Donne:*
- prestazione minima 1h 18' 00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno
- Maratona Uomini:*
- prestazione minima 2h24'00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00"
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00"
- Maratona Donne:*
- prestazione minima 2h50'00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00"
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00"

E) CATEGORIA SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 7.000

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 830: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 25,00 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Decathlon:*
- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Eptathlon:*
- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Mezza Maratona Uomini:*
- prestazione minima 1h06'00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno
- Mezza Maratona Donne:*
- prestazione minima 1h18'00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno
- Maratona Uomini:*
- prestazione minima 2h24'00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00"
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00"
- Maratona Donne:*
- prestazione minima 2h50'00": indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00"
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00"

F) CATEGORIA MASTERS UOMINI E DONNE

Punteggio e prestazioni come per la categoria Seniores con indennità massima di € 5.000,00.

Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda al Regolamento Organico.